

**MODELLO ULTERIORI DICHIARAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI
"Riqualificazione Impianto Sportivo Badia a Settimo con rifacimento del
campo di calcio a 11 in erba sintetica"**

CUP: G73J1800009000

CIG: 8617172B48

codice gara : 8036686

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

via _____ cap _____

tel n. _____ fax n. _____

in qualità di _____

della _____

codice fiscale _____

In merito alla partecipazione alla gara di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

DICHIARA

- L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO NON INCORRE NELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 5 LETT. C) C-bis) C-ter) C) quater F-bis) e F-ter) DEL CODICE.
- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro (CCNL) e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge l'appalto con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta;
- Di aver preso visione della durata del contratto;
- di rispettare la vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008; a tal fine dovrà indicare i nominativi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (R.S.L.), del

Medico Competente e di aver provveduto ad informare e formare il proprio personale in materia di sicurezza e salute;

- di essere in possesso, ai fini delle riduzioni previste dall'art. 93, D.Lgs. 50/2016 delle seguenti certificazioni di qualità:

Certificato n.	Tipo certificato	Rilasciata da	Data emissione	Scadenza

*ai sensi di quanto previsto dal **PROTOCOLLO DI LEGALITA'** per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritto tra il comune di Scandicci e gli altri comuni della città metropolitana di Firenze con la Prefettura di Firenze in data 10 ottobre 2019,*

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 10 ottobre 2019 dal Comune di Scandicci e dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze, allegato al disciplinare di gara, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile;
- di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- di esser a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.”.

Il presente documento deve essere firmato digitalmente
--

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.scandicci.fi.it accedendo alla sezione privacy.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Scandicci